



CITTÀ
DI ANDRIA

COPIA

Deliberazione della Giunta Comunale n. 70

Oggetto: PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE DEGLI ENTI IN CONTABILITA' FINANZIARIA (ALLEGATO 4/3 AL D.LGS. 118/2011). ARTICOLAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO SECONDO QUANTO STABILITO DAL D.LGS. 118/2011 AL FINE DI PROCEDERE ALLA RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE 31.12.2015 - 01.01.2016. - PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemila **diciassette** il giorno **sei** del mese di **maggio** alle ore **21,20**, in Andria, nella sede comunale, si è riunita, la Giunta Comunale, previo invito ad ogni componente mediante PEC..

Presiede l'adunanza il Sig. **avv. Nicola GIORGINO** - Sindaco -.

Per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto sono presenti ed assenti i componenti di cui al seguente elenco:

				Presente/ Assente	
1	GIORGINO	Nicola	Sindaco	1	
2	GRUMO	Gianluca	Assessore		1
3	RAIMONDI	Giuseppe	Assessore	2	
4	LOPETUSO	Michele	Assessore	3	
5	BUONOMO	Agnese Filomena	Assessore	4	
6	ALBO	Paola	Assessore	5	
7	DEL GIUDICE	Luigi	Assessore	6	
8	MANTA	Elisa	Assessore		2
9	LAERA	Rosa Angela	Assessore	7	
10	SGARAMELLA	Pietro	Assessore	8	

Poiché il numero degli intervenuti garantisce la validità della seduta, il Presidente passa alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

Partecipa e assiste il Segretario Generale **dott. Giuseppe BORGIA**, che dell'argomento cura la verbalizzazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 2 del D. Lgs. 118/2011 che prevede quanto segue:

“Le Regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale”;

Visto in particolare l'allegato del suddetto D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. 4/3 “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria”;

Visto inoltre il paragrafo 9.1 “L'avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali” del predetto allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

“La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto. A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale. La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato. A tal fine, si predispone una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive. I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio.”

Visto altresì il paragrafo 9.3 “Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione” del citato allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto inoltre l'art. 3 comma 12 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii in base al quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 31.08.2015, corredata dal parere favorevole dell'Organo di Revisione reso in data 07.08.2015 prot. 64644, con cui si rinviava all'anno 2016 l'adozione della contabilità economico – patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, del D. Lgs 118/2011 unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del medesimo D.lgs. 118/2011;

Visto il rendiconto della gestione dell'anno 2015 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 22.05.2016 ed in particolare le risultanze del conto del patrimonio al 31/12/2015 allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato “A”);

Vista la riclassificazione delle singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale e delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31/12/2015 nel rispetto del D.P.R. n. 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., mediante lo schema predisposto dall'Ufficio Finanziario, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato “B”), tenuto conto dei dati risultanti al 31/12/2015, in considerazione del fatto che la ditta incaricata dall'Ente non ha elaborato il prospetto tra vecchia e nuova classificazione;

Considerato che a seguito dell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario

e allo stato patrimoniale riclassificato, le risultanze dello stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità (esercizio 2016) di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. sono quelle evidenziate dalla tabella allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive (allegato "C"), per come meglio specificato nella relazione accompagnatoria predisposta dalla Gies srl;

Evidenziato che dall'analisi dello Stato Patrimoniale approvato al 31/12/2015 la situazione che emergeva era la seguente:

A) PATRIMONIO NETTO	
I) NETTO PATRIMONIALE	21.847.006,01
II) NETTO DA BENI DEMANIALI	54.666.134,84
TOTALE PATRIMONIO NETTO	76.513.140,85

In seguito alle variazioni formali e sostanziali intercorse il risultato ottenuto è il seguente:

A) PATRIMONIO NETTO	Valori al 01/01/2016
Fondo di dotazione	76.513.140,85
Riserve	80.225.499,18
Da risultato economico da esercizi precedenti	0
Da capitale	67.366.074,83
Da permessi di costruire	12.859.424,35
Risultato economico dell'esercizio	0
Totale patrimonio netto	156.738.640,03

Si dà atto che entra l'assessore dott.ssa Elisa MANTA, per cui sono presenti nr. 9 componenti la Giunta comunale.

Visto il seguente parere *favorevole* "rilevando la naturale riserva sulla conoscenza degli atti già predisposti ed attività svolte già dall'ufficio finanziario tenuto conto dell'immissione in servizio avvenuta solo in data 02.05.2017", espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Dirigente del 6° Settore "Programmazione Economico Finanziaria – Tributi – Politiche Comunitarie – Partecipazioni Societarie – Risorse Umane", dott.ssa Valentina GUGLIELMO, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

Con votazione unanime favorevole resa ed espressa nei modi e forme di legge

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono trascritti e riportati

1. di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione dei prospetti dell'inventario e dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2016, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., con l'indicazione delle differenze di rivalutazione rispetto al precedente ordinamento contabile come da risultanze degli allegati, citati in premessa, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di prendere atto della nuova articolazione del patrimonio netto al 31.12.2015 secondo quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011 ed in particolare dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3) come segue:

A) PATRIMONIO NETTO	Valori al 01/01/2016
Fondo di dotazione	76.513.140,85
Riserve	80.225.499,18
Da risultato economico da esercizi precedenti	0
Da capitale	67.366.074,83
Da permessi di costruire	12.859.424,35
Risultato economico dell'esercizio	0
Totale patrimonio netto	156.738.640,03

3. di procedere all'inclusione di tali valori nel rendiconto della gestione per l'esercizio 2016, rinviando alla relazione sulla gestione 2016 ulteriori spiegazioni;
4. di trasmettere la presente deliberazione al Collegio dei Revisori al fine dell'espressione del parere di competenza per l'approvazione in Consiglio Comunale;
5. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del Decreto Legislativo 267/2000 stante l'urgenza di provvedere

=====

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

f.to avv. Nicola GIORGINO

Il Presidente

f.to dott. Giuseppe BORGIA

Il Segretario Generale

Si attesta di aver espresso parere 'favorevole, come riportato integralmente all'interno del provvedimento', ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

f.to dott.ssa Valentina GUGLIELMO

Dirigente inc. del 6° Settore -Servizio Programmazione
Economico Finanziaria

Si attesta di aver espresso parere 'favorevole, come riportato integralmente all'interno del provvedimento' ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

f.to dott.ssa Valentina GUGLIELMO

Dirigente inc. del 6° Settore -Servizio Programmazione
Economico Finanziaria

prot. n°

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On line per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del d.l.gs 18.08.2000 e L. n. 69 del 18.06.2009.

- 6 MAG. 2017

Addi'

f.to

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe BORGIA

Il Responsabile del procedimento,

ATTESTA

Che la presente deliberazione sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 125 del D.L.gvo n. 267/2000, in elenco ai Capi Gruppo consiliari in data odierna.

- 6 MAG. 2017

f.to

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe BORGIA

Ai sensi dell'art. 18 del T.U. - D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 attesto che il presente copia è conforme al suo originale.

- 6 MAG. 2017

Addi'

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe BORGIA